

Verbale della Riunione del Consiglio Direttivo CIPES Piemonte del 01 luglio 2014

La riunione del Consiglio Direttivo è stata convocata per martedì 01 luglio 2014, alle ore 17,15 presso la nostra sede di Via S. Agostino 20, Torino per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Stato di realizzazione del piano di attività 2014;
3. Esame della situazione finanziaria;
4. Ipotesi di trasferimento della sede;
5. Varie ed eventuali;

Sono presenti:

Componenti Consiglio Direttivo: Bajardi Sante, Barucci Paolo, Calvano Mirella, Coffano Elena, Cravero Tommaso, Fornero Giulio, Marescotti Giuseppe, Mingrone Domenico, Resegotti Luigi, Romano Giovanni, Signore Giuseppe, Spadafora Pietro, Vescovi Walter, Tomaciello Maria Grazia, Vescovi Walter,

Collegio dei Sindaci: Benedicenti Edoardo, Graziano M. Teresa, Lodi Aldo, Ziniti Guido.

Assenti giustificati: Centillo Lucia, De Vicariis Aurelio, Gatti Giorgio, Tomaciello Maria Grazia.

Comunicazioni del Presidente Bajardi – Pone l'accento sull'insediamento del nuovo Consiglio Regionale con il quale si profilano nuove possibilità di collaborazione con i rispettivi Assessori e tutta la struttura. Riconferma la sua volontà di fare pressing affinché si possano riannodare le relazioni, condizione essenziale per il futuro dei nostri progetti. Il nuovo rapporto con la Regione sarà un obiettivo strategico per la promozione della salute in Piemonte, dobbiamo diventare uno strumento di servizio per questa politica.

A questo punto passa la parola al Vice Presidente Romano per dare lettura della relazione

Piano di attività 2014: stato di avanzamento lavori al 30 giugno 2014

<p>Organizzazione di un ciclo di 5 eventi (4 conferenze e 1 tavola rotonda) sul tema "scuola e salute" in partenariato con il Liceo Classico "M. D'Azeglio", da ottobre 2014 ad aprile 2015;</p>	<p>Il ciclo, denominato "Il disagio giovanile: prevenirlo, riconoscerlo, prendersene cura" è completamente definito nei suoi contenuti e negli aspetti organizzativi</p>
<p>Organizzazione a Torino della 2a Conferenza nazionale della Rete Italiana Culture della Salute CIPES/AIES e, in contemporanea, della Conferenza regionale della Rete HPH del Piemonte (19/20 giugno 2014), con la collaborazione della Città della Salute e della Scienza di Torino;</p>	<p>Le due conferenze hanno avuto luogo nelle date previste con un buon successo di partecipanti e un buon livello dei contenuti scientifici. Occorre gestire il follow up dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per quanto riguarda la Rete HPH, lo sviluppo potrebbe andare nella ricostituzione e nel potenziamento della Rete HPH Italia (previsto incontro interregionale a Milano il 25/7). Da

	<p>verificare altresì le potenzialità di sviluppo dell'attività di comunicazione legate al giornale "H" da proporre a tutte le Aziende Sanitarie della costituenda Rete italiana HPH;</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la parte "salute in tutte le politiche" occorre sfruttare l'evento per promuovere l'associazione a CIPES dei partecipanti e per riconsiderare il sistema delle alleanze a livello nazionale con altre associazioni "promotrici di salute".
Organizzazione, con l'Ordine dei Medici della Provincia di Torino, di un evento sul tema delle cellule staminali;	CIPES darà il suo patrocinio all'evento che si svolgerà il prossimo settembre presso l'Ordine dei Medici di Torino.
Organizzazione di un convegno ad Alessandria sul tema, sempre attuale purtroppo, dell'amianto;	Da definire
<p>Pubblicazione di un libro sui temi della prevenzione sanitaria, i cui autori (già individuati) sono disponibili a fornire gratuitamente i loro contributi. Le spese editoriali dovrebbero essere sostenute da aziende farmaceutiche con cui si stanno approfondendo i contatti;</p> <p>organizzazione di un convegno sulla prevenzione vaccinale su commessa di un'azienda farmaceutica.</p>	<p>Al momento l'iniziativa è in standby. In alternativa è prevista la pubblicazione degli atti del ciclo di conferenze con il Liceo "D'Azeglio" (senza costi per CIPES), da presentare alla Fiera del Libro 2015.</p> <p>Ancora da definire</p>
<p>Ulteriori nuove opportunità di attività andranno ricercate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella prosecuzione dei rapporti di collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati (in particolare SPI CGIL e CNA Pensionati); • nella ripresa dei rapporti con una serie di soci particolarmente importanti per le strategie di CIPES per la promozione della salute (Ordine Psicologi, Ordine Medici, IPASVI, Farmacie Comunali, Istituto Zooprofilattico, ARPA). 	<ul style="list-style-type: none"> • è prevista una ripresa dell'attività di formazione per i quadri sindacali territoriale a partire da ottobre 2014: offerta in fase di preparazione; • siamo nella fase di ripresa dei contatti con alcune organizzazioni sulla base di proposte operative concrete; • protocollo d'intesa con ANPE • protocollo d'intesa con Comune di Torino

Esame della situazione finanziaria – abbiamo approntato la situazione economica al 30 di giugno con costi e ricavi che vedete nella tabella a vostre mani. **(Allegato 1)**

DISCUSSIONE

Bajardi – abbiamo ricevuto da parte di alcuni Ordini e Collegi del Piemonte l'imput per riprendere il percorso della "salute in tutte le politiche" e sono stati fatti degli importanti passi avanti. Questo richiede una verifica della Banca dati, ipotizzare un rilancio che ci possa permettere di lavorare a livello territoriale sui distretti con gli assessorati, partendo dagli indicatori. Il ripristino della rete comporterà alcuni mesi di attesa. Bisognerebbe ritornare all'organizzazione che a suo tempo era stata avviata con la collaborazione con i direttori di distretto. I direttori possono avviare un processo di aggregazione dei comuni.

Romano – nel PSSR si parla di “profili di salute” ma manca un approccio concettuale. Nessun progetto è destinato ad andare avanti se non c’è un’attività di progettazione, serve uno strumento per i Profili di salute, manca un progetto in cui la regione impone le linee guida. Se il nuovo Assessore vuol fare i Profili li dovrà fare con metodo strutturale e progettuale, la banca dati serve se è funzionale al progetto a livello regionale.

Vescovi – è importante la verifica con l’assessorato, individuare le risorse e riprogettare, individuare le disponibilità, riprendere contatti con quelle realtà che hanno prodotto i profili di salute. Fare il tutto con omogeneità ed uniformità, le linee guida sono state male interpretate. Gli obiettivi devono essere territoriali perché ogni territorio ha esigenze diverse. Effettuare le verifiche con i sindaci e riprendere i contatti. Và tenuto presente che non c’è mai stata un’attenzione costante da parte regionale. Per riallacciare i vari contatti bisognerebbe fare un seminario o una conferenza per capire a che punto sono e come sono stati recepiti i profili di salute nel territorio.

Marescotti – chiede che tempi ci sono per il cambio di sede

Romano – in risposta a Vescovi, per quanto riguarda un seminario sui profili, trova che sia una buona idea, ci darebbe la misura di come sono stati trattati i vari argomenti sul territorio. Per quanto riguarda i tempi per il trasferimento della sede, il protocollo d’intesa con il Comune andrà in delibera il 15 luglio. Dobbiamo ringraziare in modo particolare il gruppo che sta lavorando in modo egregio con il comune in special modo Rossi, Appiano e Gatti.

Bajardi – prima delle elezioni sono stato impegnato con l’associazione ex consiglieri per la stesura di un documento di politiche territoriali con il coinvolgimento di 12 docenti di grande livello. È necessario un nuovo approccio con i distretti locali e territoriali. Bisogna individuare i valori generali considerando il cambiamento del tessuto produttivo, le diverse situazioni produttive e cercare di costruire un progetto di sviluppo. Come CIPES approccio serio che favorisca la promozione della salute, potremmo fare qualcosa di molto originale con la ripresa del lavoro a settembre.

Cravero – a fine anno bisognerà rinnovare le cariche sociali, sarebbe utile anticipare l’assemblea per il rinnovo in modo che si possa fare ancora in questa sede per evitare, in caso di eventuali ritardi del trasloco, di andare in proroga.

Bajardi – ringrazia tutti i presenti e prima di chiudere la riunione chiede se il direttivo è d’accordo nell’anticipare l’assemblea per il rinnovo delle cariche, come proposto da Cravero.

La proposta è approvata

La riunione si chiude alle 18,50

Il Presidente
Sante Bajardi

il segretario
Rosa Auddino